

**COMUNICAZIONE INERENTE IL POSSESSO O LA DETENZIONE
DI MATERIALE ARCHEOLOGICO**

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Padova, Treviso e Belluno

sede di Padova: Palazzo Folco
via Aquileia 7, 35139 PADOVA PD

sede di Venezia: Palazzo Soranzo Cappello Santa Croce
770 - 30135 VENEZIA VE

sabap-pd-tv-bl@pec.cultura.gov.it
sabap-pd-tv-bl@cultura.gov.it

Il/La sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
nato a _____ il _____,
Codice Fiscale _____
Società o Ente _____
P.IVA _____
Residenza/ Sede legale: via / piazza _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Stato _____ Telefono _____
E-mail _____

DICHIARA

di essere in possesso di materiale di presunto interesse archeologico (come da allegati 1 e 2) a seguito di:

- ☐ Successione o eredità di _____
- ☐ Acquisto da antiquario – casa d'aste autorizzata [allegare documentazione ufficiale: ricevuta, fattura, certificato di autenticità, etc.]

- _____
- ☐ Donazione da parte di _____
- ☐ Altro (specificare) _____

Dichiara inoltre:

- Che i beni sono custoditi presso _____
- _____

[indicare l'ubicazione precisa dei reperti]

- Che per i suddetti beni sono state adottate adeguate misure di sicurezza;
- Che il firmatario si rende disponibile a periodici sopralluoghi di controllo e di verifica dei manufatti;
- Che il firmatario si impegna a dare notizia preliminare alla Soprintendenza di ogni eventuale spostamento della sede di conservazione dei materiali.

Si allegano alla presente (allegati necessari – IN FORMATO PDF ANCHE UNITI AL PRESENTE MODULO DEBITAMENTE COMPILATO):

- All. 1 – Elenco numerato dei reperti contenente: definizione dell'oggetto e materiale con analoghe misure in cm. (altezza, larghezza, diametro orlo), possibilmente classe, tipologia e datazione presunta.
- All. 2 – Documentazione fotografica di ciascun reperto numerato come nell'elenco.
- All. 3 – Copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e del codice fiscale.
- All. 4 – Eventuale dichiarazione di terzi inerente la data di entrata in possesso dei reperti archeologici.
- All. 5 – Eventuale documentazione relativa all'acquisto.

In caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi, saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

La richiesta, salvo esenzioni – ente pubblico territoriale, ecclesiastico, morale, studi notarili incaricati dal proprietario, tribunali, procura della Repubblica, onlus e affini – dovrà essere dotata di marca da bollo da 16,00 euro. L'istanza può essere inviata tramite posta elettronica PEC sabap-pd-tv-bl@pec.cultura.gov.it – PEO sabap-pd-tv-bl@cultura.gov.it. In quest'ultimo caso gli allegati all'email saranno in formato pdf, opportunamente denominati, e nel corpo dell'email dovrà essere trascritto il codice numerico della eventuale marca da bollo.□

AVVERTENZE

Decreto legislativo 42-2004 (Codice dei Beni culturali), Articolo 91 - Appartenenza e qualificazione delle cose ritrovate.

1. Le cose indicate nell'articolo 10, da chiunque e in qualunque modo ritrovate nel sottosuolo o sui fondali marini, appartengono allo Stato e, a seconda che siano immobili o mobili, fanno parte del demanio o del patrimonio indisponibile, ai sensi degli articoli 822 e 826 del codice civile.

2. Qualora si proceda per conto dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali o di altro ente o istituto pubblico alla demolizione di un immobile, tra i materiali di risulta che per contratto siano stati riservati all'impresa di demolizione non sono comprese le cose rinvenienti dall'abbattimento che abbiano l'interesse di cui all'articolo 10, comma 3, lettera a). È nullo ogni patto contrario.

In caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi, saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Il sottoscritto autorizza codesta Soprintendenza ad utilizzare i propri dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003 esclusivamente per il compimento di attività istituzionali.

Ai sensi dell' art. 13 del D.Lgs. 196/2003, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati raccolti sono elaborati sia su base informatica che su base cartacea, utilizzati ai soli fini istituzionali, redatti in forma anonima; di essere altresì consapevole di poter esercitare i propri diritti nei confronti del trattamento ai sensi dell' art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero della Cultura e il responsabile dei dati è il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Padova, Treviso e Belluno.

lì _____

(firma)
